

La Hybrid TV:

tra innovazione e standardizzazione

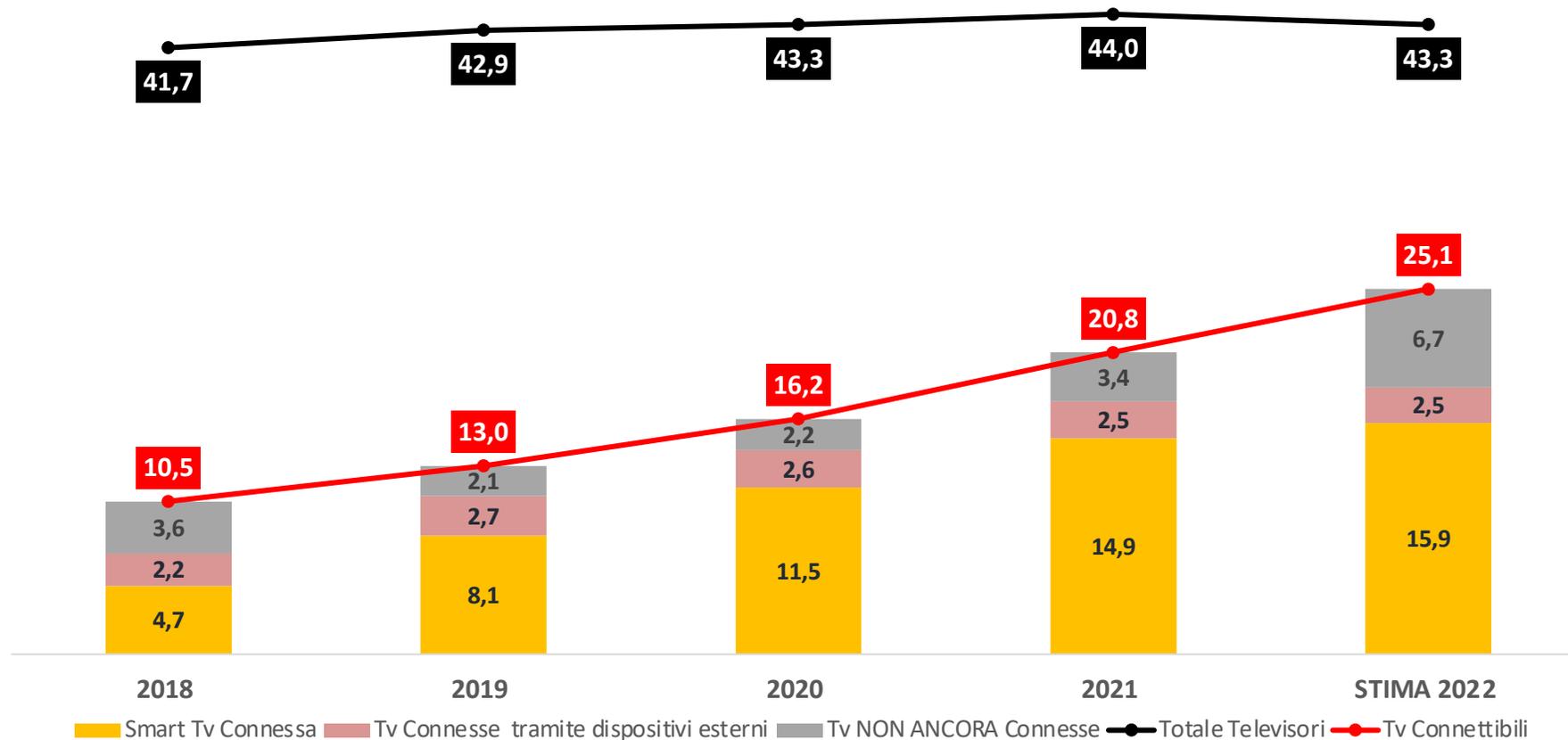


MEDIASET

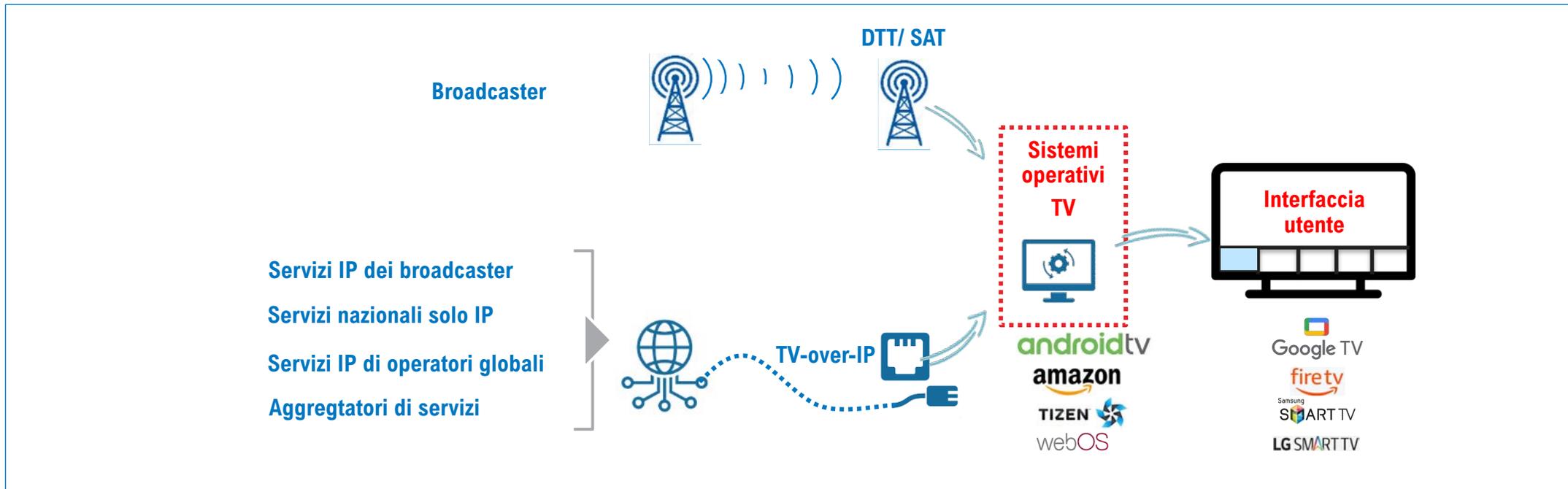
A. La Hybrid TV è già una realtà

Già oggi il 56% dei televisori nelle case sono ibridi e connettibili e oltre il 40% sono già connessi. Nel prossimi 2 anni i TV ibridi connessi diventeranno la maggioranza.

L'85% dei TV venduti nei primi 6 mesi del 2022 è ibrido



Le TV ibride stanno cambiando il modo in cui l'audience sceglie che cosa vedere...



I canali dei broadcaster sono affiancati sul medesimo schermo da altri servizi broadband che offrono contenuti audiovisivi VOD o lineari, free e a pagamento

B. Che cosa cambia?



Le nuove interface di accesso delle TV ibride sono più complesse e articolate

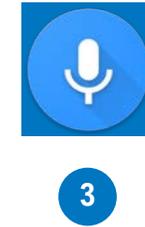
Ci sono 3 modi diversi per accedere ai Servizi audiovisivi e ai relative contenuti



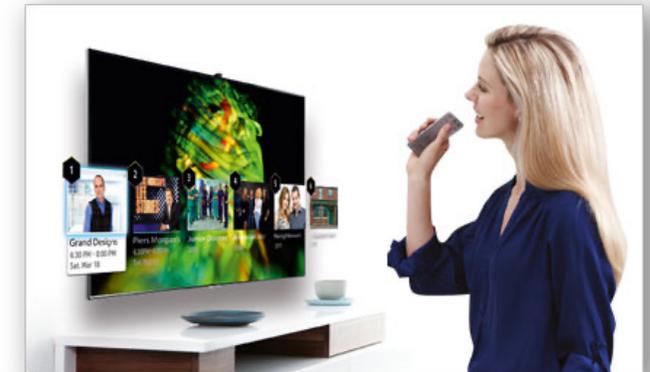
Telecomando



Nuove EPG avanzate



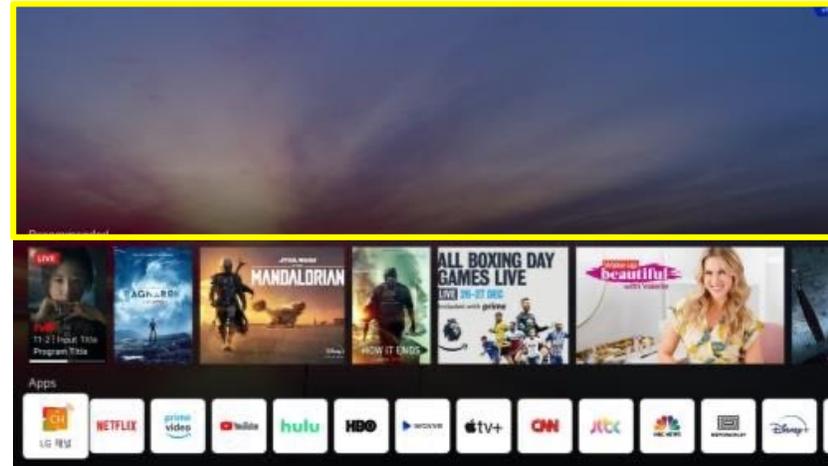
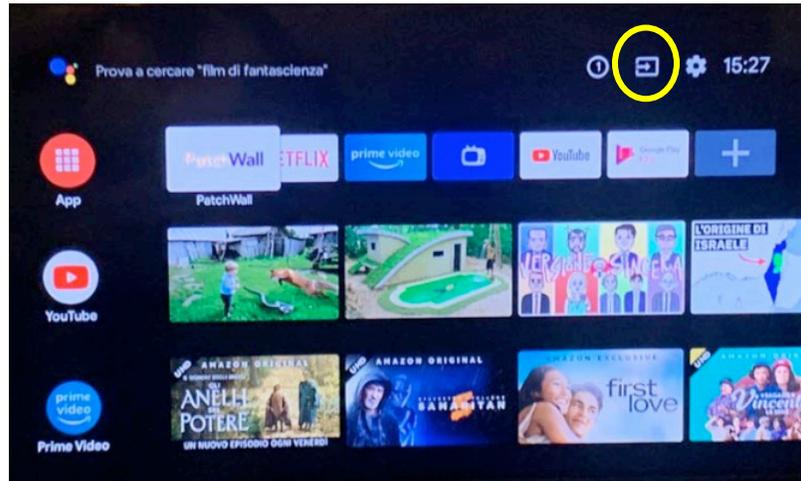
Ricerca e ricerca vocale



I telecomandi nell'era della Hybrid TV



Nuove EPG avanzate ... dov'è la TV?



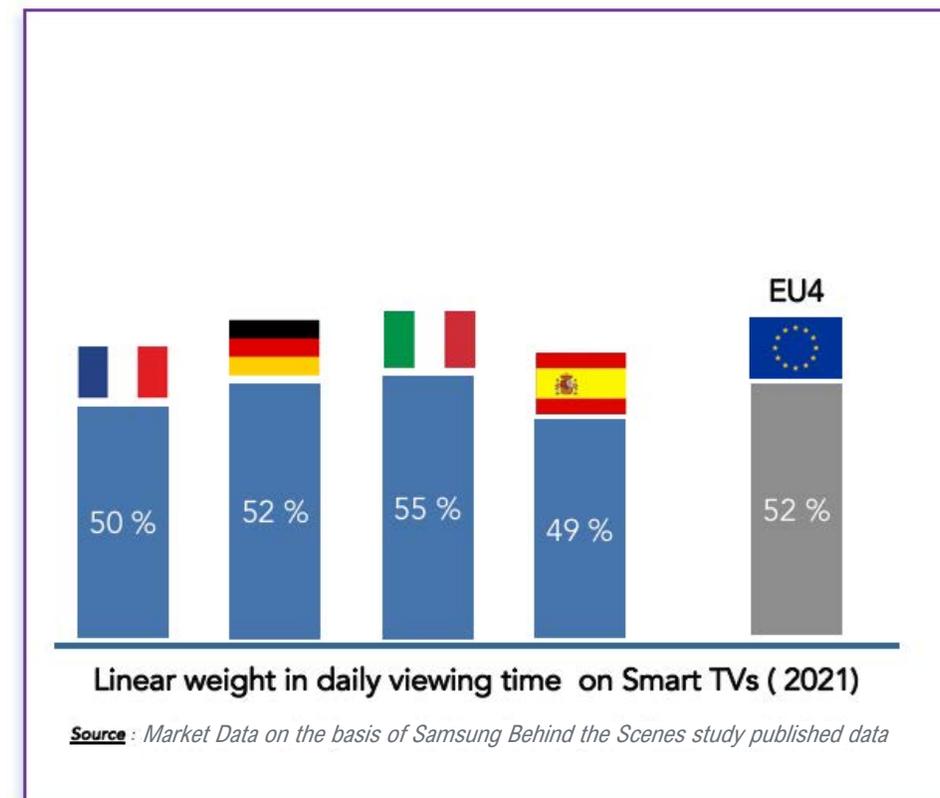
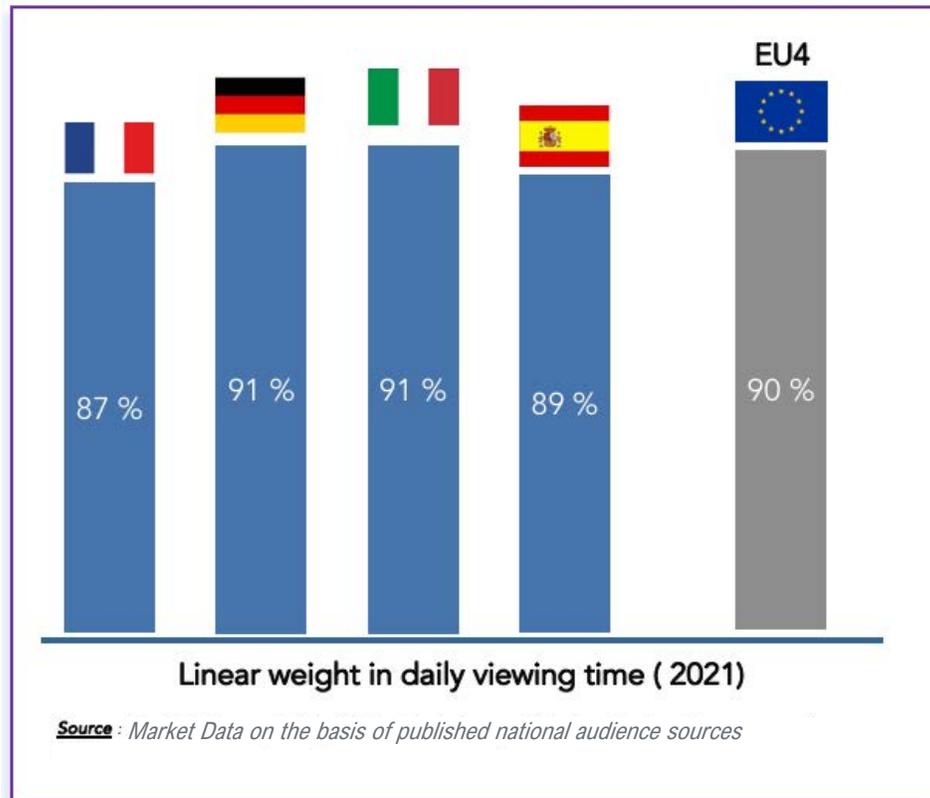
Ricerca vocale



- 1 Manca una regola comune su come richiamare l'LCN di un canale TV.
- 2 Non esiste alcuna regola comune sulle logiche di ordinamento dei risultati di ricerca.
- 3 Nessuno standard comune su come distinguere i risultati di ricerca "sponsorizzati" da quelli "organici".

Mentre la visione dei canali lineari è ad oggi ancora la forma di consumo dominante, le nuove TV ibride rendono i servizi IP più accessibili della TV free

La massima accessibilità data ai servizi e contenuti IP a pagamento spesso va a discapito dell'offerta lineare e free





MEDIASET

C. Perché ci servono gli standard?

La televisione è da sempre un ecosistema aperto basato su standard europei interoperabili (DVB – ETSI)

Mai come oggi sono necessari standard e principi comuni per consentire uno sviluppo armonico della TV ibrida



DVB-T2

DVB-S2

DVB-I

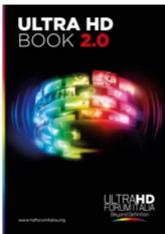
DVB-TA



1. Necessario garantire agli utenti un livello omogeneo nella fruizione dei servizi di tutti gli editori su tutti i televisori.
2. E' importante creare un terreno comune da cui i sistemi proprietari possono creare ulteriore innovazione e differenziazione
3. Gli standard sono uno strumento tecnico indispensabile per implementare, gestire efficientemente e garantire l'applicazione di principi e linee guida comuni.

Gli standard consentono la convivenza di un sistema televisivo aperto e orizzontale con i sistemi proprietari e verticali

E' essenziale che tutta la industry lavori affinché i nuovi standard della TV ibrida siano adottati e diffusi in Italia



- 1 Il sistema di adozione e profilazione degli standard in Italia passa dalla cooperazione della industry e da un programma di certificazione che sono un esempio a livello internazionale.
- 2 E' fondamentale che questo processo continui nell'adozione e implementazione dei nuovi standard e servizi della TV ibrida quali:
 - DVB-I : lista ibrida di Servizi broadcast e IP regolamentata
 - HbbTV: 2.0.4 Servizi di enhanced TV anche Nella TV via IP
 - DVB TA: standard di sostituzione ADV broadcast e IP ad alte prestazioni
- 3 **L'obiettivo è che i nuovi standard della TV ibrida siano presenti, implementati e certificati su tutti i televisori connettabili**

Il DVB-I è l'esempio di uno standard creato per consentire uno sviluppo regolato e armonico nell'accesso a tutti i servizi broadcast DTT/SAT e broadband

E' lo standard tecnologico su cui è possibile basare l'LCN ibrido del futuro



- 1 Attiene in particolare alla modalità di accesso sul terminale ad una lista ibrida di tutti i servizi, che deve essere definita dal regolatore nazionale
- 2 E' uno standard di sistema utilizzabile da qualsiasi editore – completamente aperto
- 3 Nasce per rendere realmente seamless l'esperienza televisiva e il passaggio dal broadcast al broadband.
- 4 Consente di coniugare l'insostituibile universalità del DTT/SAT con la qualità audiovisiva e le prestazioni del broadband.

Per questo intendiamo partecipare al MARKET TRIAL italiano del DVB-I e fare la nostra parte per promuoverne l'adozione.

Mediaset contribuirà al trial con i propri canali principali, testando nuovi formati a qualità avanzata su broadband IP

DVB-I Market Trial



Aprile 2023

- 1** Renderemo disponibili i nostri 4 principali canali ANCHE in modalità IP tramite DVB-I sull'arco di numerazione 500 a tutti i TV compliant con il nuovo standard.
- 2** Intendiamo testare formati trasmissivi via IP a qualità AV più elevata, la protezione dei contenuti, gli standard a bassa latenza e gli standard multicast ABR per ottenere scalabilità nella contemporaneità con qualità garantita
- 3** Il trial consente di mettere lo standard alla prova del mondo reale per testarne in campo la reale robustezza, resilienza e scalabilità.
- 4** Il trial di mercato consentirà a qualsiasi editore, ISP, CDN, manufacturer di misurarsi con una vera implementazione end to end dello standard



Hybrid TV: una nuova alba